



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO N. 102 DEL 09/10/2026

OGGETTO:

**Esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione impianti termici -
Individuazione e delega a Terzo Responsabile - Affidamento ed impegno di spesa -
CIG BD46D772CB**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **nove** del mese di **ottobre** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 30.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) - Periodo 2026/2028.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 16.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) Periodo 2026/2028.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 16.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, redatto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 08.01.2026 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano delle risorse e degli obiettivi 2026/2028 e sono state assegnate ai responsabili dei servizi le risorse in conformità con il bilancio di previsione 2026/2028;

Visto il Decreto del Sindaco n. 7 in data 23/10/2025, con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO, con la conseguente attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.P.R. 16/04/2013, n. 74 *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192"*, Pubblicato nella Gazz. Uff. 27 giugno 2013, n. 149.

Rilevato che:

- l'art. 1 del predetto decreto definisce i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, per

la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, nonché i requisiti professionali e i criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare i compiti di ispezione degli impianti di climatizzazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;

- i criteri generali di cui al comma 1 si applicano all'edilizia pubblica oltre che a quella privata;
- l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione dell'impianto termico e il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica sono affidati al responsabile dell'impianto, che può delegarle ad un terzo, che agisce per conto del proprietario dell'impianto, ovvero, nel caso di una persona giuridica, del legale rappresentante secondo i rispettivi ordinamenti;
- il terzo responsabile, ancorché non obbligatorio, deve possedere adeguati requisiti previsti dalle disposizioni di legge ed essendo in tutto e per tutto responsabile della centrale termica ha pertanto una delega completa e risponde davanti alla legge per ogni eventuale inadempienza.

Dato atto che le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto devono essere eseguite da ditte abilitate ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione rese disponibili dall'impresa installatrice dell'impianto ai sensi della normativa vigente.

Considerato, quindi, gli impegni di legge e riscontrate la carenza in organico di figure adeguatamente qualificate per l'assunzione di tale mansione / funzione, al fine di adempiere a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di:

- uso razionale dell'energia risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- rendimento energetico nell'edilizia;
- progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti termici degli edifici;
- disciplina, esercizio, manutenzione e ispezioni periodiche degli impianti;

si ritiene di provvedere in merito alla designazione di un soggetto al quale attribuire le mansioni e funzioni di terzo responsabile, per i seguenti impianti:

- termico SCUOLA PRIMARIA in Lagnasco, Piazza Umberto I n. 13,
- climatizzazione invernale e acqua calda usi igienici sanitari IMPIANTO SPORTIVO (polivalente) in Lagnasco, Via Luigi Dalmazzo n. 2,
- termico locali destinati a SPAZIO CULTURA in Lagnasco, Piazza Umberto I n. 11,
- termico a servizio di alcuni locali del Castello di Levante e di Centro in Lagnasco, Via Castelli,

per l'annualità 2026/2027 avendo quale riferimento temporale quello di cui ai limiti di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale di cui all'art. 4 D.P.R. 74/2013, ovvero 15 ottobre – 15 aprile per la zona climatica in cui ricade il Comune di Lagnasco.

Dato atto che per terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto termico si intende la persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata ad assumere la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici.

Atteso che per l'acquisizione di quanto in oggetto è necessario provvedere all'affidamento dell'incarico ad idoneo operatore economico, in qualità di appaltatore, al quale delegare altresì le funzioni di Terzo Responsabile ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 74/2013.

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede, oltre il resto, l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018); la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e

costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012.

Ritenuto di procedere all'acquisizione del contratto di cui trattasi direttamente ed autonomamente, attraverso l'espletamento di un affidamento diretto e rilevato che non ricorrono, per il caso di specie, gli obblighi di aggregazione di cui all'art. 62 del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 36/2023, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Visto:

- che dagli elementi previsionali anzidetti risulta che l'importo contrattuale complessivo del servizio di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale degli edifici comunali precedentemente descritti e ove previsto per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari è di circa 3.721,00 € / anno oltre ad IVA nella misura di legge;
- che l'importo complessivo del contratto sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara.

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto dei lavori in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione operata a cura del RUP.
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale.

Richiamata la Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. che sancisce le norme per la prevenzione di infiltrazioni malavitose e per contrastare le imprese che operano in modo irregolare ed anticoncorrenziale, e visto in particolare l'art. 3 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che al finanziamento dell'affidamento in parola si provvede mediante risorse proprie stanziare a Bilancio dell'Ente.

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico così come desumibile dal DURC appositamente verificato.

Ritenuto, inoltre, opportuno procedere all'acquisizione, in relazione all'intervento di cui trattasi, del Codice Identificativo della procedura di gara (C.I.G.), attraverso l'apposita procedura telematica dell'ANAC.

Preso atto di quanto stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) con Delibera numero 621 del 20/12/2022, avente ad oggetto "*Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023*", ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento ed in relazione all'ammontare delle contribuzioni dovute da soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione.

Dato atto che in relazione all'intervento di cui trattasi la contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di cui in precedenza non è dovuta da parte della stazione appaltante né da parte degli operatori economici, in quanto trattasi di contratto del valore complessivo inferiore a 40.000 euro.

Vista la disciplina di cui al D.Lgs. 36/2023.

Ricordato che:

- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, prevede che *«la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.»*

Viste le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella L. 102/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista l'attestazione di copertura finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Dato atto che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Di affidare il ruolo di Terzo Responsabile ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 74/2013, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato nell'impresa CAVALLERA S.n.c. di Cavallera Gianfranco e Paolo, con sede in Lagnasco, Via Michele Ceirano n. 2 – P.IVA 02857350041, per la conduzione e manutenzione dei seguenti impianti, secondo le seguenti cifre:
 - € 1.137,00 oltre IVA: impianto termico SCUOLA PRIMARIA in Lagnasco, Piazza Umberto I n. 13
 - € 1.137,00 oltre IVA: impianto di climatizzazione invernale e acqua calda usi igienici sanitari IMPIANTO SPORTIVO (polivalente) in Lagnasco, Via Luigi Dalmazzo n. 2
 - € 310,00 oltre IVA: impianto termico locali SPAZIO CULTURA in Lagnasco, P.zza Umberto I n. 11
 - € 1.137,00 oltre IVA: impianto termico a servizio di alcuni locali del Castello di Levante e di Centro in Lagnasco, in Lagnasco, Via Castelli;
2. Di dare atto che ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. alla presente procedura è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara CIG **BD46D772CB** acquisito attraverso l'apposita procedura telematica SmartCIG dell'ANAC;
3. Di impegnare spesa inerente al contratto di cui trattasi, per l'importo complessivo di € 4.539,62 (di cui € 818,62 per IVA nella misura del 22%), ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2001, corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, con le seguenti imputazioni sul bilancio 2026 agli esercizi in cui la stessa è esigibile:

Eserc. Finanz.	2026				
Voce	1560				
AG	8	EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO			
Cap./Art.	1366/1	Descrizione	SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLA ELEMENTARE		
Missione	4	Programma	2	Macroaggregato	103
Titolo	1	Spesa corrente			
P.F. Livello 5	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili				
Causale	Terzo responsabile impianto termico SCUOLA PRIMARIA - CIG BD46D772CB				
Creditore	CAVALLERA S.n.c. di Cavallera Gianfranco e Paolo – P.IVA 02857350041				

Importo lordo	€ 1.387,14
----------------------	-------------------

Eserc. Finanz.	2026				
Voce	2340				
AG	8	EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO			
Cap./Art.	1826/4	Descrizione	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI - PRESTAZIONI DI SERVIZI (sostituisce il 1826/2 dal 01.01.2025)		
Missione	06	Programma	01	Macroaggregato	103
Titolo	1	Spesa corrente			
P.F. Livello 5	U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni				
Causale	Terzo responsabile impianto termico IMPIANTO SPORTIVO - CIG BD46D772CB				
Creditore	CAVALLERA S.n.c. di Cavallera Gianfranco e Paolo – P.IVA 02857350041				
Importo lordo	€ 1.387,14				

Eserc. Finanz.	2026				
Voce	2120				
AG	7	LAVORI PUBBLICI E CASTELLO			
Cap./Art.	1483/2	Descrizione	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CASTELLO DI LAGNASCO		
Missione	4	Programma	2	Macroaggregato	103
Titolo	1	Spesa corrente			
P.F. Livello 5	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili				
Causale	Terzo responsabile impianto termico SCUOLA ELEMENTARE - CIG BD46D772CB				
Creditore	CAVALLERA S.n.c. di Cavallera Gianfranco e Paolo – P.IVA 02857350041				
Importo lordo	€ 1.387,14				

Eserc. Finanz.	2026				
Voce	470				
AG	8	EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO			
Cap./Art.	1156/2	Descrizione	SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE - PRESTAZIONE DI SERVIZI		
Missione	01	Programma	05	Macroaggregato	103
Titolo	1	Spesa corrente			
P.F. Livello 5	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili				
Causale	Terzo responsabile impianto termico IMPIANTO SPORTIVO - CIG BD46D772CB				
Creditore	CAVALLERA S.n.c. di Cavallera Gianfranco e Paolo – P.IVA 02857350041				
Importo lordo	€ 378,20				

4. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio.

5. Di dare atto che il presente atto diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di trasmettere la presente determinazione ai Responsabili di servizio delle Aree della struttura organizzativa dell'Ente interessati dal presente per quanto di successiva competenza.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente

OTTONELLI Arch. Elisabetta